Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014

INDICE

	INTRODUZIONE	pag. 3
1.	**ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**	pag. 4
2.	**DATI**	pag. 8
2.1	DATI SUL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI PER I SERVIZI RESI	pag. 10
2.2	DATI SULLA GESTIONE E L'USO DELLE RISORSE	pag. 11
2.3	STATISTICHE DI GENERE	pag. 24
2.4	DATI PUBBLICATI E DA PUBBLICARE SUL STIO WEB DEL MINISTERO	pag. 24
2.5	MODALITA' DI PUBBLICAZIONE ON LINE	pag. 25
2.6	DATI SULLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	pag. 26
2.7	DATI ULTERIORI	pag. 26
3.	**PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**	pag. 27
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI POSTI DAGLI ORGANI DI VERTICE NEGLI ATTI DI INDIRIZZO	pag. 27
3.2	COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	pag. 28
3.3	UFFICI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA	pag. 28
3.4	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS	pag. 28
3.5	TERMINI E MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA	pag. 31
4.	**LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA'E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'**	pag. 31
4.1	GIORNATE TRASPARENZA	pag. 31
4.2	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI	pag. 32
5.	**ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS**	pag. 32
6.	**SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**	pag. 33
7.	**ALLEGATO 1 - TABELLA CONCERNENTE I DATI PUBBLICATI E DA PUBBLICARE**	pag. 34

Introduzione

Al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza nella propria azione, di promuovere la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità ogni amministrazione è tenuta ad adottare, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di seguito denominato decreto, un Programma Triennale, da aggiornare annualmente, che contribuisca ad assicurare "*l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettera m) della Costituzione*".

Peraltro, la rilevanza della trasparenza è ulteriormente asseverata dalle previsioni normative di cui in decreto agli articoli:

- 11, commi 2 e 6, che assicurano ogni centralità agli *stakeholders* in sede di adozione del Programma e di rendicontazione della *performance*;
- 11, comma 9, per il quale, in caso di mancata adozione e realizzazione del Programma o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione, è prescritto il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti;
- articolo 15, comma 2, lettera *d*), che riserva all'Organo di indirizzo politico amministrativo la definizione del Programma e dei suoi aggiornamenti annuali.

Nelle amministrazioni pubbliche trasparenti la circolazione delle notizie, l'accessibilità agli atti, i controlli istituzionali e quelli sociali delle attività possono aiutare a prevenire eventuali forme di corruzione. Tanto nell'evidente e insuperabile considerazione che la prevenzione dei precitati rischi postula la necessaria conoscenza delle vulnerabilità presenti nell'organizzazione pubblica.

La legalità e lo sviluppo della trasparenza e dell'integrità, come in un binomio inscindibile in un rapporto causa-effetti, sono indissolubilmente legati alla attività amministrativa. Il concetto di integrità all'evidenza attiene all'etica sul lavoro, quale valore che deve essere condiviso e, quindi, ai comportamenti etici, anche come in via esemplificativa individuati nel Codice etico adottato dall'amministrazione contestualmente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013.

Il citato Programma adottato da questo Ministero, con il decreto ministeriale del 2 agosto 2011[1], viene ora aggiornato con il presente documento anche sulla base degli indirizzi e delle indicazioni operative forniti dalla CiVIT con la delibera n. 2 del 2012, recante "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.* ".

[1] http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1312461951258_Programma_Triennale_per_la_trasparenza_e_lintegrita_2011_-_2013.pdf

A tale proposito, si evidenzia che le difficoltà incontrate nell'attuazione del primo programma triennale sono strettamente connesse alla peculiarità delle funzioni svolte dal Ministero e alla complessa articolazione della struttura organizzativa che si connota di uffici centrali e di una vasta gamma di uffici periferici distribuiti su tutto il territorio nazionale. Questa amministrazione, pur con le suddette criticità, impronta il proprio operato alla luce dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, al fine del raggiungimento ottimale degli obiettivi istituzionali.

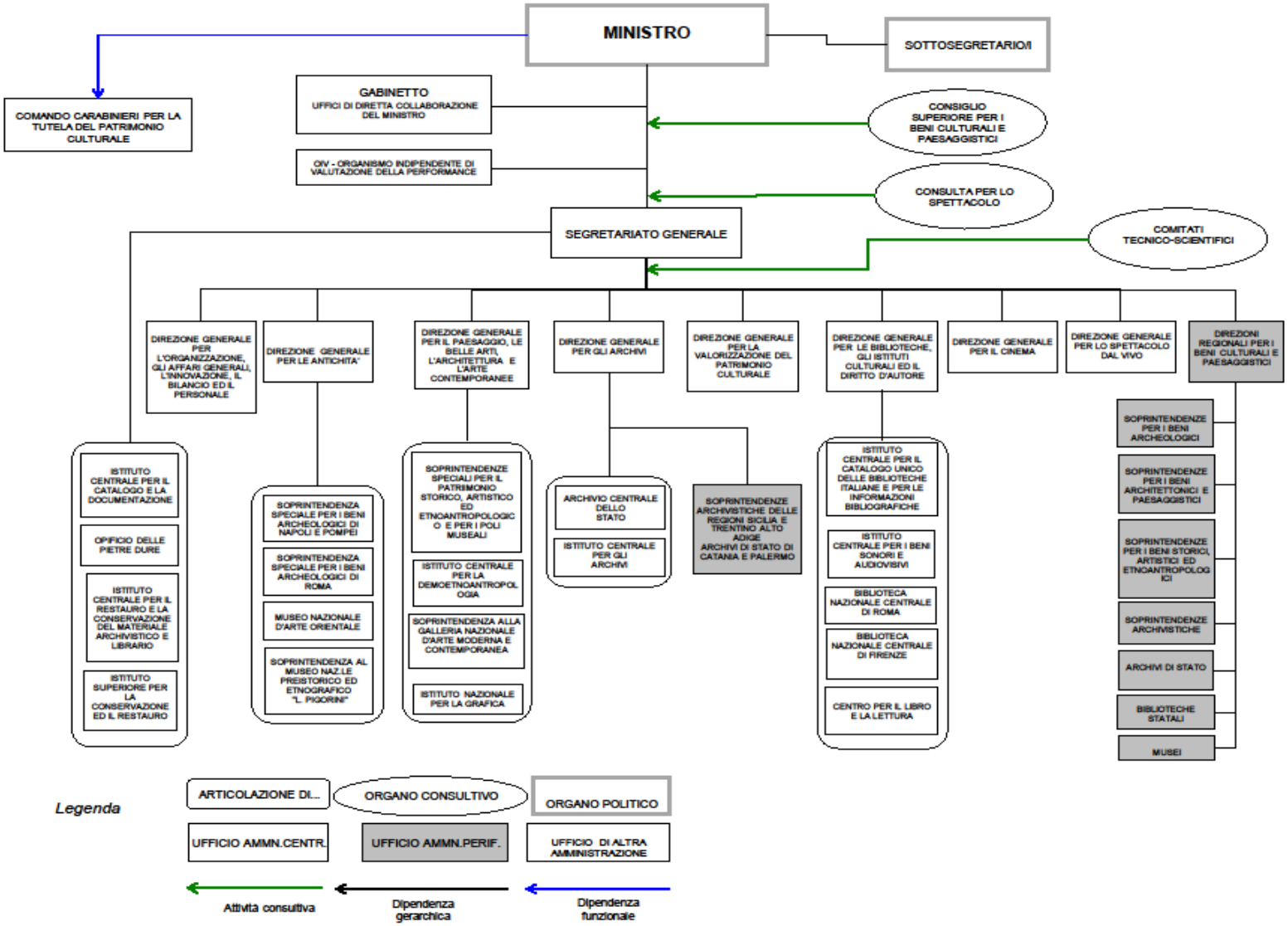
In tale contesto tutte le strutture hanno utilizzato le risorse umane e strumentali a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

1. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Per collocare nel contesto del MiBAC l'attuazione della normativa concernente la trasparenza e l'integrità, si ritiene essenziale esporre in sintesi l'organizzazione e le funzioni del Ministero per i beni e le attività culturali derivanti dal d.P.R. n. 91 del 2009 che ha integrato, modificandolo sostanzialmente, il n. 233 del 2007.

L'attuale struttura del Ministero è rappresentata graficamente nell'organigramma che segue:

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI



Come si può evincere dall'organigramma testé rappresentato, la fisionomia del MiBAC, a seguito della complessità e della estensione delle funzioni espletate, contempla una allargata articolazione organizzativa, prevedendo in particolare per le strutture periferiche un'articolazione capillare e composita.

Nello specifico, il Ministero risulta articolato in nove strutture di livello dirigenziale generale centrali, individuate quali centri di responsabilità amministrativa (un Segretariato generale e otto Direzioni generali), in diciassette strutture periferiche di livello dirigenziale generale (le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici), nonché in un Ufficio dirigenziale di livello generale di direzione dell'Organismo indipendente di valutazione *performance* (OIV). Ulteriore centro di responsabilità amministrativa è rappresentato dal Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione del Ministro, presso cui sono previsti due uffici dirigenziali di livello generale; peraltro, tra gli Uffici di diretta collaborazione è inserito anche il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale il quale svolge attività finalizzata alla prevenzione e repressione, a livello nazionale e internazionale, dei crimini in danno del patrimonio archeologico, artistico e storico, rispondendo funzionalmente al Ministro.

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale per gli archivi
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
Direzione generale per le antichità
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direzione generale per il cinema
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

Le Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici sopra citate coordinano l'attività delle ulteriori strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale, quali:

a) le soprintendenze:
   1) per i beni archeologici;
   2) per i beni architettonici e paesaggistici;
   3) per i beni storici, artistici ed etnoantropologici;
b) le soprintendenze archivistiche;
c) gli archivi di Stato;
d) le biblioteche statali;

f) i musei, le aree ed i parchi archeologici, i complessi monumentali.

Con il decreto ministeriale 20 luglio 2009, gli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica sono stati così individuati:

Amministrazione Centrale - CRA	Unità organizzative dirigenziali
Gabinetto*	4*
Segretariato generale**	2**
Direzione generale per gli archivi	3
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	3
Direzione generale per le antichità	3
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	3
Direzione generale per il cinema	3
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	2
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee	5
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	6
Totali	**34**

* Inclusi due Dirigenti di II fascia assegnati alla Struttura tecnica permanente di misurazione della *performance* presso l'OIV;
** Esclusi i 14 Dirigenti assegnati al Servizio Ispettivo.

Amministrazione Periferica	Unità organizzative dirigenziali
Uffici periferici (Soprintendenze, Archivi Biblioteche e Sovrintendenze Archivistiche)	124
Istituti centrali (art. 15, comma 1, dPR n. 233/2007 e s.m.)	7
Istituti nazionali (art. 15, comma 1-bis), dPR n. 233/2007 e s.m.)	4
Istituti dotati di autonomia speciale (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 233/2007 e successive modificazioni)	11
Totali	**146**

Peraltro, gli istituti dell'amministrazione periferica, nel numero di 100, non sono stati individuati come sedi dirigenziali, ma ricoprono un ruolo comunque rilevante sul territorio:

Amministrazione Periferica	Unità organizzative non dirigenziali
Uffici periferici (Archivi, Biblioteche e Sovrintendenze Archivistiche)	**100**

Organi consultivi centrali del Ministero sono il Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, la Consulta per lo spettacolo ed i Comitati tecnico-scientifici[2].

Infine, anche nell'ultima configurazione, il MiBAC continua ad avvalersi di organismi di diverso ordine, che operano nell'ambito della cura del patrimonio culturale italiano: enti vigilati, fondazione e società.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, il cui attuale profilo si riconduce al decreto legislativo n. 368 del 1998, provvede alla gestione del patrimonio culturale al fine di assicurarne l'organica tutela sul piano interno ed internazionale, raccogliendo le competenze e le funzioni in materia attribuite in precedenza ad una pluralità di ministeri e assumendo una più diretta attribuzione in tema di promozione delle attività dello spettacolo in tutte le sue espressioni: dal cinema, al teatro, alla danza, alla musica, agli spettacoli viaggianti.

Pertanto, la "*mission*" si può sintetizzare come segue: "*tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio culturale - in sinergia con gli enti locali - concentrandosi sulle misure e le iniziative da adottare per favorire l'innescarsi di meccanismi virtuosi nel tessuto produttivo italiano al fine di assegnare ai beni culturali un ruolo dinamico quali fattori di crescita e di sviluppo della collettività*".

2. Dati

In attuazione dell'articolo 11, comma 8, del decreto, questa Amministrazione ha istituito un'apposita sezione *web* dedicata alla trasparenza sul proprio sito intranet ed internet raggiungibile da un *link* chiaramente identificabile dal titolo "*Trasparenza, valutazione e merito*".

La sezione in parola è organizzata in macroaree, ognuna denominata secondo le categorie presenti nel paragrafo 4.2 della delibera CiVIT n. 105 del 2010.

La storia delle revisioni dei documenti pubblicata non è attualmente presente, perché essa sarà disponibile in occasione del passaggio al nuovo sito *web* che in quanto dinamico consentirà la visualizzazione dell'archiviazione dei documenti precedenti e la storia delle revisioni degli stessi.

Lo strumento di notifica degli aggiornamenti, Really Simply Syndication – RRS, attualmente inserito a livello dell'intera sezione, nel nuovo sito sarà inserito anche a livello di singola pagina.

La sezione *web* "*Trasparenza, valutazione e merito*" è corredata di metadati che rispondono allo *standard Online Core*, che verranno materialmente implementati nel corso dell'anno 2013.

In relazione alla usabilità dei dati diffusi nel sito, in conformità alle "Linee guida" diramate dalla CiVIT con le delibere n. 105 del 2010 e n. 2 del 2012 e alla loro

[2] Ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. 233/2007 e s.m., sono organi consultivi del Ministero i seguenti comitati tecnico-scientifici:
a) comitato tecnico-scientifico per i beni archeologici;
b) comitato tecnico-scientifico per i beni architettonici e paesaggistici;
c) comitato tecnico-scientifico per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico;
d) comitato tecnico-scientifico per gli archivi;
e) comitato tecnico-scientifico per le biblioteche e gli istituti culturali;
f) comitato tecnico-scientifico per la qualità architettonica e urbana e per l'arte contemporanea;
g) comitato tecnico-scientifico per l'economia della cultura.

riutilizzazione per fini commerciali o non, come previsto dalla direttiva 2003/98/CEE e dal decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, di ratifica della medesima, gli stessi sono pubblicati in formato aperto. Peraltro, i dati editati, a norma dell'articolo 54, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come introdotto dall'articolo 37, comma 1, lettera *g*) del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, - c.d. Codice dell'Amministrazione digitale -, sono pubblici e fruibili in rete gratuitamente, senza necessità di identificazione informatica.

La pubblicazione dei dati sarà accompagnata dall'indicazione della data in cui l'informazione prevista è stata editata.

Per il doveroso orientamento degli *stakeholders* nel programma, in relazione ai dati per cui ricorre l'obbligo di pubblicazione, nelle more di trasmissione dell'informazione, sarà apposta l'indicazione della richiesta del dato all'ufficio detentore dello stesso.

Appare opportuna la rimodulazione delle scadenze prescritte nel Programma 2011-2013, per le ragioni rese note dal Responsabile della trasparenza alla CiVIT, con particolare riguardo:

- ai tempi medi di pagamento, non deducibili allo stato, in quanto il programma attualmente in uso (SICOGE) non consente di estrapolare tali dati che saranno, diversamente, enucleabili con la prevista adozione nel 2013 del nuovo programma SICOGE COINT;
- alla riformulazione della mappatura dei rischi che dovrà tener conto della istituzione dell'Autorità Nazionale anticorruzione, del piano nazionale anticorruzione e delle conseguenti e sottostanti linee guida e direttive.

2.1 Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi

Con riferimento agli *standard* di qualità, va segnalato che il Ministero - ai sensi dell'articolo 114 del Codice dei beni culturali - opera nell'ambito del tavolo tecnico MiBAC-Regioni per la definizione dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione, costituito presso la Commissione beni e attività culturali della Conferenza delle Regioni e province autonome, in continuità operativa sia con l'Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli *standard* di funzionamento e sviluppo dei musei del 2001, sia con la Commissione MiBAC incaricata da dicembre 2006 di elaborare una proposta per la definizione dei livelli minimi uniformi della qualità per le attività di valorizzazione previsti dal citato Codice.

L'analisi degli indicatori e *standard*, rilevatori della qualità degli istituti e luoghi di cultura, si inserisce nel solco dei processi di riforma delle amministrazioni e dell'affinamento degli strumenti di valutazione della *performance* nell'esercizio di funzioni pubbliche, quali quelle connesse alla fruizione dei musei e degli istituti culturali. L'individuazione dei livelli minimi uniformi di valorizzazione, intesi come requisiti (esistenza di dotazioni, strumenti e servizi) e modalità di erogazione, porta innanzitutto ogni istituto di cultura ad interrogarsi in via preliminare sulla sua identità e missione specifica per definire in modo chiaro ed esplicito gli obiettivi che si pone nei confronti del pubblico, dei cittadini e degli altri portatori d'interesse. È inoltre il punto di partenza per una valutazione globale dei processi di valorizzazione che tiene conto di tutte le filiere di funzioni e attività

che concorrono alla produzione di "valore" in termini di conoscenza, fruizione, partecipazione, educazione nonchè dei risultati in termini di sviluppo economico e sociale.

Tra i risultati, vi è la definizione di *standard* omogenei di valutazione e di procedure condivise per assicurare il rispetto dei livelli adottati, in correlazione con il sistema nazionale di monitoraggio dei servizi al pubblico che la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale sta sperimentando.

Il Ministero ha inoltre avviato la costituzione di due strutture che opereranno stabilmente presso la Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale in stretta collaborazione (è allo studio anche l'ipotesi di un unico organismo che le racchiuda), a supporto dei processi di valorizzazione in ambito statale, nonchè in raccordo con gli analoghi sistemi regionali:

1) Osservatorio sul pubblico dei luoghi della cultura;
2) Organismo nazionale di monitoraggio e valutazione dei servizi al pubblico.

Tali organismi assumono valore anche per recepire il giudizio dei portatori di interesse rispetto ai servizi forniti dall'amministrazione (rilevazioni della *customer satisfaction*, *focus group*, incontri programmati con gli attori locali, indagini di opinione, sondaggi, valutazioni indipendenti ecc.), consentendo in un prossimo futuro un'adeguata rendicontazione dei servizi erogati dal Ministero nell'ambito dei processi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Per quanto riguarda "la realizzazione di indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati e sui relativi risultati", nell'ambito dei "Colloqui sulla valorizzazione", già avviati con successo nel 2011, la Direzione Generale per la valorizzazione ha organizzato, il 27 giugno 2012 presso l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, un secondo *workshop* aperto agli Uffici centrali e periferici del Ministero, a tecnici ed operatori di settore, a studiosi e a portatori di interesse a vario titolo, in tema di "Idee per un nuovo *pricing* per i luoghi della cultura dello Stato", in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Il progetto si propone di ottenere una "fotografia ragionata" degli effetti che le attuali politiche di *pricing* e strumenti ad esse afferenti, generano sul sistema del patrimonio culturale, sul pubblico e sulla gestione del patrimonio.

Si segnala la realizzazione dell'indagine il "Museo in ascolto", realizzata grazie ad oltre 4.500 questionari compilati dai visitatori di dodici istituti museali statali, nonchè interviste condotte con i responsabili dei musei coinvolti ed esperti del settore.

L'indagine mostra un quadro analitico del rapporto Museo-Comunicazione-Pubblico, prendendo in considerazione l'intera gamma dei canali di comunicazione museale: segnaletica esterna, cartine, pieghevoli, guide a stampa, informazioni fornite dal personale di accoglienza/vigilanza, segnaletica interna, allestimento, didascalie, pannelli informativi e schede mobili, visite guidate ed audioguide. Viene altresì monitorata la propensione dei visitatori all'uso di nuovi dispositivi e di nuove soluzioni tecnologiche per l'accesso ad informazioni e notizie sui musei e sulle loro collezioni. La ricerca affronta anche, e con particolare attenzione, i luoghi della cultura più "piccoli", declinati nelle molteplici realtà territoriali che di fatto rappresentano, in percentuale, la parte numericamente più consistente del patrimonio culturale dello Stato. Un sondaggio, condotto su un ampio campione di visitatori, rappresenterà inoltre le esigenze, le proposte e le aspettative dei fruitori del patrimonio nazionale in merito a prezzi, orari e servizi.

2.2 Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

Si riporta il Piano degli obiettivi estratto dalla Nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014.

Anno: 2012 Piano degli obiettivi

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
1 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici (021)			**1.473.920.845**	**1.474.341.464**	**1.465.753.836**	**1.469.512.450**	**1.451.068.736**	**1.447.394.348**
	1.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo (021.002)		**449.543.450**	**447.960.743**	**443.179.587**	**443.024.334**	**439.206.716**	**440.208.139**
	DG SPETTACOLO DAL VIVO							
		34 Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circi).	364.631.244	0	359.952.947	0	356.577.979	0
		35 Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	222.774	0	201.892	0	202.123	0
		65 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	95.772	0	86.825	0	86.922	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
	DG CINEMA							
		37 Finanziamento di opere cinematografi che di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano	83.998.574	0	82.389.086	0	81.792.051	0
		39 Ottimizzazione dei processi di lavoro	277.707	0	256.124	0	255.566	0
		58 Attività di rilascio autorizzazioni amministrative e vigilanza enti di settore	198.360	0	182.945	0	182.546	0
		66 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa	119.019	0	109.768	0	109.529	0
	1.5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (021.005)		**6.292.200**	**16.388.093**	**6.130.504**	**16.388.093**	**5.903.848**	**16.380.450**

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO							
		36 Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	6.292.200	0	6.130.504	0	5.903.848	0
	1.6 Tutela dei beni archeologici (021.006)							
			210.053.530	**251.944.605**	**209.349.335**	**252.157.455**	**209.057.380**	**244.753.364**
	DG ANTICHITA'							
		19 Rendere operativa l'archeologia preventiva	2.104.343	0	2.103.763	0	2.102.950	0
		20 semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici	2.099.336	0	2.099.336	0	2.099.336	0
		21 Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di tutela, gestione e circolazione internazionale del patrimonio archeologico.	203.281.572	0	202.577.957	0	202.286.815	0
		61 Realizzazione	2.100.249	0	2.100.249	0	2.100.249	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali						
		76 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	468.030	0	468.030	0	468.030	0
	1.9 Tutela dei beni archivistici (021.009)							
			116.779.337	**134.317.946**	**115.271.622**	**133.244.918**	**114.842.354**	**133.465.440**
	DG ARCHIVI							
		7 Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	24.019.474	0	23.659.405	0	23.526.925	0
		9 Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	21.338.334	0	21.057.245	0	21.009.967	0
		30 Miglioramento delle iniziative di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione archivistica in Italia e all'estero	14.329.914	0	14.123.341	0	14.057.123	0
		31 Realizzare interventi di tutela degli archivi e delle fonti storiche	34.800.261	0	34.459.496	0	34.332.812	0
		32	10.544.795	0	10.413.327	0	10.396.549	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		Costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale						
		72 Miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica ed all'informazione e delle persone diversamente abili	8.312.502	0	8.197.401	0	8.166.347	0
		80 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	3.434.057	0	3.361.407	0	3.352.631	0
	1.10 Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (021.010)		**134.271.197**	**144.065.059**	**127.303.583**	**137.898.663**	**121.120.311**	**127.844.773**
	DG BIBLIOTECHE, ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE							
		27 arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati	65.771.219	0	59.367.101	0	54.678.791	0
		28 Implementazione dei servizi di pubblicazione on-line dei dati relativi alle						

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (RPG)	827.225	0	817.710	0	0	0
		57 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	1.348.200	0	1.346.496	0	1.344.108	0
		70 realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali	66.324.553	0	65.772.276	0	65.097.412	0
	1.12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell' arte contemporanee; tutela e valorizzazione del paesaggio (021.012)		**269.498.329**	**319.825.284**	**270.206.396**	**321.365.800**	**269.248.044**	**321.605.621**
	DG PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE							
		12 Attività finalizzata alla valutazione ed alla riduzione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori museali ed affini, in ottemperanza alla direttiva	25.333.353	0	25.231.602	0	25.189.016	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		P.C.M. 12.10.2007						
		45 Assicurare la tutela del paesaggio	75.780.076	0	75.474.826	0	75.347.074	0
		64 Realizzazione di interventi di tutela e di fruizione dei beni culturali	156.134.678	0	157.300.622	0	156.533.900	0
		79 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	12.250.222	0	12.199.346	0	12.178.054	0
	1.13 Valorizzazione del patrimonio culturale (021.013)		**8.782.607**	**7.787.337**	**7.816.099**	**7.170.510**	**6.741.106**	**6.270.176**
	DG VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE							
		42 Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	8.004.864	0	7.038.356	0	6.018.977	0
		74 Strutturazione di un sistema informativo sull'accessibilità nei luoghi della cultura	377.765	0	377.765	0	322.151	0
		75 Miglioramento della qualità dei servizi e della	399.978	0	399.978	0	399.978	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa						
	1.14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (021.014) **SEGRETARIATO GENERALE**		**6.681.698**	**5.640.926**	**6.654.652**	**5.630.997**	**6.595.427**	**5.351.861**
		1 Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.	1.004.573	0	1.003.477	0	998.425	0
		5 Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	1.868.243	0	1.843.827	0	1.803.741	0
		24 Coordinamento ed indirizzo dell'azione amministrativa	2.947.858	0	2.946.458	0	2.934.122	0
		25 Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione	683.226	0	683.177	0	682.171	0
		77 Coordinamento miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa,	177.798	0	177.713	0	176.968	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa						
	1.15 Tutela del patrimonio culturale (021.015) **DG ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE, BILANCIO ED IL PERSONALE**		**272.018.497**	**146.411.470**	**279.842.058**	**152.631.680**	**278.353.550**	**151.514.523**
		48 Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali	183.375.096	0	194.522.096	0	194.522.096	0
		51 Incremento della capacità di spesa del Ministero, mediante riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.	28.869.017	0	25.545.577	0	25.211.348	0
		67 Rimborso quota interesse e quota capitale.	16.664.510	0	16.664.511	0	15.510.232	0
		73 Interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi mediante la programmazio	42.836.138	0	42.836.138	0	42.836.138	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		ne dei fondi Arcus.						
		78 Miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	273.736	0	273.736	0	273.736	0
2 Ricerca e innovazione (017)			**63.814.012**	**66.069.967**	**60.677.410**	**66.231.227**	**59.987.112**	**66.155.143**
	2.1 Ricerca in materia di beni e attività culturali (017.004)		**63.814.012**	**66.069.967**	**60.677.410**	**66.231.227**	**59.987.112**	**66.155.143**
	SEGRETARIATO GENERALE							
		22 Scuole di alta formazione	3.134.659	0	3.094.284	0	3.037.440	0
		23 Miglioramento delle attività di funzionamento, della ricerca dello sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro degli istituti culturali statali	12.405.032	0	12.262.460	0	12.062.478	0
		69 Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del Sistema informativo generale del catalogo	2.331.230	0	2.283.055	0	2.216.300	0
	DG ARCHIVI							

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		6 Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	10.740.758	0	10.704.997	0	10.655.736	0
	DG BIBLIOTECHE, ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE							
		26 Evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso il passaggio a SBN web	811.880	0	799.351	0	781.788	0
	DG ANTICHITA'							
		10 Editoria on line	668.612	0	657.312	0	641.472	0
		18 Miglioramento dell'efficienza dell'attività amministrativa in ambito di ricerca, innovazione, informatizzazione	1.070.228	0	1.058.930	0	1.043.091	0
	DG PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE							
		43 Semplificazio	18.832.394	0	18.806.629	0	18.770.507	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		ne delle procedure amministrative						
	DG ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE, BILANCIO ED IL PERSONALE							
		44 Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture	5.034.115	0	1.884.018	0	1.651.926	0
		46 Interventi di restauro e manutenzione con fondi ordinari a favore dei beni e delle attività culturali	8.785.104	0	9.126.374	0	9.126.374	0
3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)			**44.382.774**	**33.183.214**	**41.589.090**	**32.078.346**	**9.104.384**	**31.899.416**
	3.1 Indirizzo politico (032.002)		**9.201.683**	**13.420.794**	**9.159.892**	**13.384.604**	**9.101.314**	**13.293.189**
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO							
		33 Supporto all'attività di	9.201.683	0	9.159.892	0	9.101.314	0

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
		indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione						
	3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003) **DG ORGANIZZAZIONE, AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE, BILANCIO ED IL PERSONALE**		**35.181.091**	**19.762.420**	**32.429.198**	**18.693.742**	**30.003.070**	**18.606.227**
		53 Programmazione e interventi con fondi ordinari e fondi lotto volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	2.966.954	0	2.966.155	0	2.965.039	0
		54 Attività di supporto amministrativo ed organizzativo	31.518.857	0	28.770.160	0	26.348.497	0
		55 Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane	695.280	0	692.883	0	689.534	0
4 Fondi da ripartire (033)			**105.311.851**	**0**	**105.068.133**	**0**	**104.726.505**	0
	4.1 Fondi da assegnare (033.001) **DG ORGANIZZA**		**105.311.851**	**0**	**105.068.133**	**0**	**104.726.505**	**0**

			Previsioni 2012		Previsioni 2013		Previsioni 2014	
Missione	**Programma (Centro di responsabilità)**	**Obiettivo**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**	**Stanziamenti in c/competenza**	**Costi Totali (budget)**
	ZIONE, AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE, BILANCIO ED IL PERSONALE							
		68 Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero	105.311.851	0	105.068.133	0	104.726.505	0

2.3 Statistiche di genere

Si rappresenta di seguito la ricognizione del personale dirigenziale e non, al 31 agosto 2012 suddivisa per genere e fasce di età:

Il personale suddiviso per genere e fasce d'età

fino a 30 anni					31 - 40 anni					41 - 50 anni					oltre 50 anni				
Tot.dip	Maschi		Femmine		Tot.dip.	Maschi		Femmine		Tot.dip.	Maschi		Femmine		Tot.dip.	Maschi		Femmine	
117	39	33%	78	67%	1.248	386	31%	862	69%	3.834	1485	39%	2349	61%	13.941	6946	50%	6995	50%

Fonte: dati DG-OAGIP.

Personale maschile e femminile per tipo di contratto	**Maschi**		**Femmine**		**Tot.dip.**
Numero dipendenti complessivo	8.856	46%	10.284	54%	**19.140**

Età media del personale	Maschi	Femmine
	46	53

Personale dirigente suddiviso per genere amministrazione centrale e periferica	**M**		**F**		**Tot.**
Numero complessivo dei dirigenti di prima fascia	8	62%	5	38%	13
Numero complessivo dirigenti di seconda fascia con incarico di prima fascia	7	54%	6	46%	13
Numero complessivo dirigenti di seconda fascia	73	45%	90	55%	175
Numero dipendenti di terza area con incarico di dirigente di cui all'art. 19 comma 6	6	60%	4	40%	10
totale	**94**	**47,4**	**105**	**52,6**	**199**

Fonte: dati DG-OAGIP.

2.4 Dati pubblicati e da pubblicare sul sito *web* del Ministero

Nell'ottica della semplificazione e dell'efficienza, per facilitare l'approccio alla lettura dei dati da parte degli *stakeholders*, si ritiene più congrua l'articolazione delle informazioni nei macro aggregati, come definiti dalla CiVIT nella delibera n. 2 del 2012. Tanto in luogo

della diversa modulazione degli stessi dati per centri di responsabilità amministrativa (CRA), recata dal Programma 2011-2013.

La CiVIT, con delibera n. 2 del 5 gennaio 2012, recante "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" diramate, ad integrazione di quelle già adottate con delibera del 14 ottobre 2010, ha richiamato l'attenzione delle amministrazioni centrali sugli uffici periferici, ove presenti nella propria organizzazione amministrativa, e sulle forme di coordinamento tra le attività svolte a livello periferico e centrale al fine della confluenza dei dati di questi ultimi uffici nel Programma. Tale riflessione ha ogni valenza, in relazione al numero degli uffici presenti sul territorio alla rilevanza degli stessi sia con riguardo alle attività svolte, sia con riferimento alle risorse finanziarie gestite, sia in relazione al personale assegnato. E' stato conseguentemente individuato un referente, per ogni centro di responsabilità amministrativa, incaricato della trasmissione dei dati da pubblicare al Responsabile della Trasparenza e alla contestuale iniziativa del ricorso a comunicazioni a carattere circolare, via e-mail, tra il Responsabile della trasparenza e i referenti per l'attuazione del programma. E' in programma l'individuazione dei referenti presso le Direzioni regionali.

A tale proposito si riporta in allegato (All. 1) la tabella concernente i dati pubblicati e da pubblicare nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale del Ministero nonché i relativi soggetti responsabili.

2.5 Modalità di pubblicazione *on line*

Le modalità di pubblicazione *on line* dei dati sul sito istituzionale del Ministero sono aderenti alle "Linee guida per i siti *web* della PA" contenute nella Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 8 del 2009 nonché alle citate delibere CiVIT n. 105 del 2010 e n. 2 del 2012.

Affinché i cittadini e gli *stakeholders* possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto, nel confermare quanto già indicato nel precedente Programma 2011-2013 circa le modalità di pubblicazione, nell'anno 2012 si pone una maggiore attenzione sulla qualità dei dati pubblicati e da pubblicare, al fine di garantire la "usabilità" degli stessi (che devono essere completi, accurati, comprensibili, aggiornati, tempestivi e pubblicati in formato aperto).

In particolare, i competenti uffici del Ministero provvedono:

- a garantire la pubblicazione tempestiva delle informazioni e dei dati, corredandoli con la data di pubblicazione e dell'ultima revisione, ad eliminare le informazioni superate o non più significative, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- a contestualizzare chiaramente ogni contenuto informativo pubblicato, indicando sinteticamente la tipologia delle informazioni, il periodo a cui le informazioni si riferiscono, l'ufficio che le ha predisposte e l'ufficio al quale si riferiscono;

- ad assicurare che la pubblicazione delle informazioni e dei documenti nonché i dati che sono alla base delle informazioni stesse siano in formato aperto con eventuali *file* di specifica, in modo che siano raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate;
- a garantire che gli utenti possano fornire *feedback* e valutazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate, ad esempio in termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività, al fine di coinvolgerli nell'attività dell'amministrazione e nei suoi meccanismi di funzionamento e per tener conto delle loro osservazioni, in modo da garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi.

2.6 Dati sulla posta certificata

La posta elettronica certificata (PEC) è uno strumento che permette di dare, ad un messaggio di posta elettronica, lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricezione tradizionale. In più, rispetto alla stessa garantisce l'inalterabilità del contenuto informativo trasmesso.

In attuazione delle disposizioni vigenti questa Amministrazione ha già provveduto ad istituire le utenze di posta elettronica certificata per tutte le Aree Organizzative Omogenee (AOO) che sono 286: gli indirizzi di posta elettronica sono pubblicati sul sito istituzionale.

2.7 Dati ulteriori

In relazione alla pubblicazione dei dati ulteriori, il Programma triennale 2011-2013 ha previsto tre tipologie di dati non obbligatori che, ineludibilmente, si collocano nella prospettiva della cultura della legalità, della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione. Si illustrano, qui di seguito le motivazioni e gli elementi che hanno indotto il Ministero alla edizione dei seguenti dati:

- relazione finale annuale del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale;
- numero e la tipologia dei posti di funzione dirigenziale che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta;
- codice etico.

Per quanto concerne la Relazione finale annuale del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale, si rappresenta che il citato Comando per disposizione regolamentare, è funzionalmente alle dirette dipendenze del Ministro per i beni e le attività culturali. L'attività svolta dallo stesso attiene conseguentemente alla *performance* organizzativa della struttura e, quindi, fatte salve le esigenze di riservatezza connesse ai compiti di polizia giudiziaria, può essere accessibile e valutabile. In particolare, l'azione del Comando è diretta alla tutela del patrimonio culturale che, a prescindere dal regime proprietario, è pubblico sia per definizione normativa, in quanto assoggettato alla disciplina del codice dei Beni Culturali, sia per convergenza sul punto della dottrina. Tale azione quindi, è mirata

all'integrità dello stesso e alla prevenzione di eventuali vulnerabilità in suo danno e di eventi corruttivi, posti in essere da soggetti interni o esterni all'organizzazione.

In ordine al numero e tipologia dei posti di funzione dirigenziale, si fa riferimento agli interpelli che vengono pubblicati mediante circolare della DG-OAGIP in relazione alle vacanze verificatesi. L'inserzione di tale dato è avvenuta su libera e condivisibile iniziativa del Responsabile della Trasparenza, nel corso del 2012, in analogia a quanto previsto dalla CiVIT, con delibera n. 2 del 2012.

Il MiBAC, pur non essendo tenuto, per obbligo di legge, all'emanazione di un codice etico ha creduto e crede molto nell'iniziativa adottata che assume ogni consistenza, in presenza di fenomeni quali la diffusa noncuranza per l'integrità dell'erario, la micro illegalità diffusa, talvolta accompagnata anche da fenomeni corruttivi di più ampio rilievo; fenomeni che, tra l'altro, si inseriscono in un contesto organizzativo caratterizzato dalla scarsità delle risorse finanziarie. L'integrità e la prevenzione del rischio corruzione, per altro profilo, presuppongono la consequenziale necessità del richiamo ai valori etici, recati dal Codice a sostegno della legalità amministrativa. Appare, d'altro canto, evidente che se le imprese private sono tenute alla responsabilità sociale, a norma del decreto legislativo n. 231 del 2001 e, a tal fine si sono dotate, di linee guida e codici etici certificati, a maggior ragione la pubblica amministrazione debba adeguatamente attrezzarsi sotto tale fronte. Lo stesso, secondo la scansione temporale indicata nel Programma, dovrà necessariamente saldarsi con la mappatura dei rischi e le misure di legge che saranno recate: dalla legge sulla anti-corruzione in gestazione, alle sanzioni disciplinari rivolte ai lavoratori, richiamate, per altro profilo, dalla CiVIT nella delibera n. 2 del 2012, nonché alle imprese.

Nell'ottica di favorire la partecipazione dei cittadini alle attività delle pubbliche amministrazioni nonché di ampliare il novero dei dati ulteriori da pubblicare rispetto a quelli previsti da specifiche norme, questo Ministero, conferma la pubblicazione delle anzidette informazioni.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Gli obiettivi strategici posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Come è noto, il Piano della *performance* 2012-2014, adottato a norma del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero - sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*" -, nel dare compimento al ciclo di gestione della *performance*, che impone alle amministrazioni di attuare una più stretta correlazione tra il ciclo della pianificazione strategica e il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, recepisce le priorità politiche e le scelte programmatiche individuate nell'atto di indirizzo del 3 agosto 2011, gli obiettivi strategici ed operativi definiti nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione emanata il 23 gennaio 2012, nonché gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* di ciascuna struttura amministrativa e della *performance* individuale, contenuti altresì nelle direttive dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa, dei direttori regionali e del direttore dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

Il procedimento di programmazione degli obiettivi individuati nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, nelle direttive di secondo livello emanate dai

titolari dei centri di responsabilità amministrativa e dal direttore dell'OIV, nonché nella direttiva di terzo livello emanata dai direttori regionali, è stato condotto con le modalità stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010.

3.2 Collegamenti con il Piano della *performance*

La CiVIT, nella delibera n. 2 del 2012, specifica tra le aree di miglioramento su cui le amministrazioni devono concentrare l'attenzione nella redazione degli aggiornamenti del Programma triennale anche l'approfondimento di quella parte del Programma dedicata alla descrizione dello stretto collegamento con il Piano della *performance*.

A tale proposito, al fine di assicurare l'anzidetto collegamento dei suindicati documenti sono stati individuati nell'ambito della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, contenuta nel Piano della *performance* 2012-2014, specifici obiettivi relativi alla trasparenza e all'integrità dell'azione amministrativa. In particolare, è stato assegnato al Segretariato generale l'obiettivo strategico *"coordinamento miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa; miglioramento della qualità dei servizi e della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa*". L'obiettivo si prefigge la individuazione nel 2012 di una metodologia condivisa con tutti i CRA per la definizione della mappa degli *stakeholders* e della mappa delle aree soggette a rischio, nonché l'aggiornamento delle carte dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico, a cura della direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale.

La *performance* è la matrice di sviluppo del Programma triennale, essendo strumentale e funzionale rispetto alla trasparenza e all'integrità, come in un rapporto causa - effetti.

3.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

L'aggiornamento del Programma triennale 2012-2014 - la cui individuazione dei contenuti si è sviluppata non solo sulla base delle informazioni fornite dalla CiVIT nelle delibere n. 105 del 2010 e n. 2 del 2012 ma anche ad esito della consapevolezza maturata nel corso del 2011, primo anno di applicazione del Programma - ha visto l'interessamento dei seguenti soggetti:

- il Responsabile della trasparenza del MiBAC;
- l'Ufficio di Gabinetto;
- i dirigenti referenti per la trasparenza di ciascun centro di responsabilità amministrativa;
- la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance.

3.4 Modalità di coinvolgimento degli *stakeholders*

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, il presente Programma è adottato sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatore e degli Utenti (CNCU).

L'incentivazione al dialogo ed il continuo coinvolgimento di diversi gruppi di *stakeholders* viene assicurato mediante specifici strumenti, soprattutto telematici, al fine di favorire lo scambio di informazioni e la verifica della ricaduta sociale delle attività poste in essere dal Ministero. In particolare, l'URP e le caselle di posta elettronica istituzionale costituiscono il canale maggiormente adoperato dagli *stakeholders* per trasmettere eventuali reclami, i quali vengono trattati direttamente dall'ufficio che li riceve o trasmessi all'ufficio competente.

Nella prospettiva di migliorare le misure adottate per incrementare i livelli di trasparenza del MiBAC e per innalzare il livello di soddisfazione e di consenso sulle attività realizzate, il Ministero nell'anno 2013, pur tenuto conto della crescente scarsità di risorse disponibili, provvederà alla realizzazione di un "servizio di gestione dei reclami" - tramite l'URP - per ritardi ed inadempienze in merito alla trasparenza.

Al fine di potenziare il proprio ruolo sociale, perseguire *standard* più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, il Ministero, in questa delicata fase di maturazione che coinvolge l'intera P.A., intende intercettare e valorizzare il *feedback* dei suoi principali portatori di interessi, visti non solo come fruitori di servizi e destinatari passivi delle politiche di settore, ma come soggetti attivi e partecipativi della programmazione, della realizzazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Ministero realizza già da tempo pratiche di confronto e di coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali mediante un calendario di incontri periodici per i lavori di consulte, osservatori, organi consultivi.

Al fine di valorizzare questa pluralità di rapporti, è opportuno verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente le attuali modalità di consultazione per realizzare un concreto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nelle fasi di impostazione delle attività di competenza, di sviluppo delle linee programmatiche e della rendicontazione dei risultati raggiunti, secondo modalità semplici e senza ulteriori aggravi procedimentali.

Nel Piano della *performance* 2012 è prevista l'individuazione della metodologia per la realizzazione di una mappa degli *stakeholders*. A tale riguardo, si riportano di seguito i risultati concernenti una prima identificazione degli stessi, peraltro, coerente alla delibera della CiVIT n. 89 del 2010, che definisce gli *stakeholders* come "*qualsiasi gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa*".

Si ritiene di classificare gli *stakeholders* in due macro-categorie in relazione alla provenienza degli stessi, individuabili come interni o esterni all'organizzazione.

Gli *stakeholders* interni sono tutti i soggetti interni al MiBAC, a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla amministrazione.

Gli *stakeholders* possono, altresì, essere individuati in relazione al contributo dagli stessi dispiegato nel conseguimento della *mission* del MiBAC.

In tale prospettiva possiamo individuare:

- gli *stakeholders* chiave;

- gli *stakeholders* collettivi;
- gli *stakeholders* delle istituzioni;
- gli *stakeholders* sociali;
- gli *stakeholders* della cultura.

Gli *stakeholders* chiave, in sintesi e sostanza, influenzano aspetti rilevanti dell'attività del MiBAC o possono essere influenzati da tali elementi. Il riferimento va naturalmente a profili dell'organizzazione attinenti e significativi per la definizione o l'implementazione del Piano della *performance*, così, tra gli altri non esaustivamente: le risorse finanziarie e umane, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 giugno 2012 - Il responsabile della trasparenza le informazioni. Gli *stakeholders* chiave, sono identificabili sia tra i soggetti pubblici sia tra quelli privati. Nel novero di tali soggetti acquisiscono rilevanza le organizzazioni *non profit* (associazioni di volontariato, Onlus), qualora interessati a soddisfare, in forma volontaria e gratuita, servizi pubblici affini a quelli del MiBAC e dallo stesso difficilmente realizzabili. L'identificazione di questi *stakeholders* ha quale ineludibile vantaggio di ritorno il costante monitoraggio delle attività e il conseguente e quasi contestuale aggiornamento del Programma Triennale.

Per la redazione della mappa degli *stakeholders,* si individuano di seguito una serie di soggetti identificati in relazione all'incarico istituzionale pubblico rivestito, anche a titolo onorifico.

Stakeholders collettivi:
- gli abitanti del territorio nel quale insistono Beni culturali e paesaggistici,
- gli utenti sul territorio dei Beni culturali e paesaggistici (studiosi, ricercatori, studenti, stagisti, turisti, escursionisti)

Stakeholders delle istituzioni:
- i Ministeri,
- il Comando Carabinieri Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale,
- gli Ispettori e Conservatori onorari,
- i Sindaci dei Comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici,
- i Presidenti e gli organi delle regioni, provincie e comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici,

Stakeholders sociali, ovvero identificabili negli esponenti della società civile:
- le associazioni esponenziali di interessi amministrativi protetti, diffusi o collettivi;
- le Organizzazioni Sindacali;
- gli ordini professionali e relativi iscritti;
- gli esecutori di lavori, di forniture e servizi pubblici;
- i soggetti interessati o controinteressati all'erogazione di vantaggi patrimoniali e/o di ogni altra *utilitas;*
- le Associazioni di categoria;
- le Onlus*;*

Stakeholders della cultura:
- le Università;
- le Accademie;
- gli Enti Culturali;
- le Associazioni culturali;
- le Associazioni di volontariato;
- i media.

La presente mappa sarà suscettibile di variazioni e aggiornamenti, sia in relazione a modifiche organizzative, sia in riferimento al piano della *performance*.

3.5 Termini e modalità di adozione del Programma

Ai sensi delle citate delibere CiVIT, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contestualmente alla redazione del Piano della *performance* e, comunque, non oltre il 31 gennaio di ogni anno, termine ordinatorio.

A tale proposito, con nota n. 4128 del 30 luglio 2012, l'organo di indirizzo politico-amministrativo ha avviato il processo volto all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma triennale attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, a carattere permanente, composto dal Responsabile della trasparenza del MiBAC e dai dirigenti referenti per la trasparenza presso ciascun centro di responsabilità amministrativa, con il supporto della struttura tecnica permanente.

Il vertice politico-amministrativo adotta il Programma triennale dopo aver acquisito il dovuto parere favorevole da parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti e provvederà alla connessa pubblicazione in formato aperto e standardizzato sul sito istituzionale del Ministero.

4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

4.1 Giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza, espressamente previste dal decreto legislativo n. 150 del 2009, sono strumenti di coinvolgimento degli *stakeholders* per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Pertanto, al fine di presentare alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca ed ogni altro osservatore qualificato il Piano e la Relazione sulla *performance* nonché il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Ministero organizzerà negli anni 2012, 2013 e 2014, in considerazione anche delle ulteriori indicazioni previste dalla citata delibera CiVIT n. 2, apposite Giornate per la trasparenza, il cui avviso sarà pubblicato, con congruo anticipo, sul sito istituzionale.

Si prevede, quindi sin da ora, sia per le iniziative previste nel 2012, sia per quelle in cantiere nel 2013 e 2014, per quanto tecnicamente possibile, il prevalente ricorso allo strumento della video conferenza e la diffusione *on-line* di eventuali documentazioni. Tanto, anche, al fine di:

- istituzionalizzare, come in un villaggio globale, comunicazioni e relazioni continuative con gli *stakeholders* nell'ambito della rendicontazione sociale;
- evitare nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, come previsto dal precitato art.11, comma 6;
- dare attuazione agli enunciati di cui agli articoli 9 e 12, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010,

n. 235, rispettivamente recanti la partecipazione democratica elettronica e l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione.

4.2 Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Per la promozione della trasparenza e della cultura dell'integrità nonché per la diffusione dei contenuti del Programma triennale (oltre all'emanazione di un'apposita circolare rivolta a tutto il personale) si organizzeranno corsi specifici di aggiornamento nel mese di novembre 2012. In particolare, l'attività di formazione avviata dalla Direzione generale Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale nell'anno 2011, rivolta al personale dipendente del MiBAC, che si stima fondamentale, in programma anche nel 2012, ha riguardato non solo i temi della *performance* e della trasparenza e integrità, ma anche la trattazione di problematiche, più in generale, concernenti l'attuazione del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le materie allo stesso attinenti.

L'attività formativa svolta ha degli aspetti qualificanti per la trattazione degli argomenti alla luce della *performance*, per la completezza degli stessi, l'applicazione del principio di pari opportunità, per il numero elevato di corsisti, per le modalità di realizzazione con il collegamento delle sedi periferiche e la partecipazione dei corsisti in videoconferenza, con conseguente e sensibile abbattimento dei costi. Tanto in linea con le disposizioni del decreto legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, con il CAD e le disposizioni dell'agenda digitale, che prescrivono la riduzione delle spese di formazione per le pubbliche amministrazioni.

5. Ascolto degli *stakeholders*

Sono in corso alcuni progetti per l'ascolto degli *stakeholders*:

Indagine servizi pubblici culturali

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi culturali del Ministero attraverso la conoscenza delle differenti tipologie di utenza e la maggiore attenzione all'ascolto e alle esigenze diversificate dei portatori di interesse; prevede inoltre un'indagine sull'indice di gradimento dell'utenza, all'interno di Istituti (archivi, biblioteche, musei ed aree archeologiche statali a pagamento) selezionati secondo quote campionarie per aerea geografica, con il criterio dell'affluenza proporzionale media.

Il progetto si prefigge i seguenti risultati:

- la conoscenza delle criticità ricorrenti, allo scopo di migliorare il rapporto con l'utenza;
- la partecipazione al dialogo;
- la professionalità degli operatori;
- la definizione di proposte di interventi migliorativi della qualità dell'offerta dei servizi culturali.

Community MiBAC

Il progetto "Community MiBAC" nasce con l'obiettivo di diventare lo strumento principale di comunicazione e diffusione orientato a dare una più vasta visibilità delle attività svolte all'interno del MiBAC. La "Community MiBAC" rappresenta anche un contributo al miglioramento continuo della qualità dei siti web delle pubbliche amministrazioni, in accordo con le linee guida emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

L'applicazione è fruibile da tutti i dipendenti del MiBAC che possono accedervi con le loro rispettive credenziali di posta elettronica.

La "Community MiBAC" ha lo scopo di:

• rendere le attività ministeriali accessibili e trasparenti;

•stimolare il coinvolgimento e la collaborazione tra i dipendenti di aree diverse;

•promuovere la diffusione della conoscenza a 360 gradi della Pubblica Amministrazione.

Contact Center

Attualmente il MiBAC partecipa al Network "Linea Amica" con il "punto di Contatto del Cittadino" dell'URP. Il nodo MiBAC di "Linea Amica", denominato "CulturAmica", prevede l'attivazione del Contact Center del MiBAC.

6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

All'attuazione del Programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza - che in questa fase controlla l'effettiva realizzazione del Programma e delle singole iniziative - anche gli uffici e i relativi dirigenti referenti per la trasparenza, responsabili per i dati da pubblicare e per le azioni previste dal presente Programma triennale.

Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di trasparenza previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009, il monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale è svolto dal Responsabile della trasparenza.

In particolare, il Responsabile della trasparenza - individuato, con decreto dirigenziale del 19 gennaio 2011, nel Direttore del Servizio V della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale - realizza processi infrannuali di riscontro del Programma mediante una relazione semestrale sullo stato di attuazione del Programma, da pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", in formato aperto.

I compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione sono attribuiti - dall'articolo 14, comma 4, lettere *a*), *f*), *g*), del decreto legislativo n. 150 del 2009 - all'OIV, il quale svolge nel corso dell'anno un'attività di *audit* sul processo di elaborazione e attuazione del Programma triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dal MiBAC. I risultati dei controlli confluiscono nella Relazione annuale che l'OIV deve presentare alla CiVIT, la quale deve contenere anche l'attestazione

dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, prevista dal citato articolo 14, comma 4, lettera *g*).

Gli esiti delle verifiche, come previste dalla citata delibera CiVIT n. 2 del 2012, sono trasmessi anche all'organo di indirizzo politico-amministrativo ai fini dell'aggiornamento degli obiettivi in materia di trasparenza contenuti nel Programma triennale e nel Piano della *performance*.

Allegato n. 1

CODICE	TIPOLOGIA DI DATI	STRUTTURA RESPONSABILE	DATI PUBBLICATI ANNO 2011	DATI DA PUBBLICARE ANNO 2012	DATI DA PUBBLICARE ANNO 2013	DATI DA PUBBLICARE ANNO 2014
2.1.1	**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione**					
2.1.1 a)	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 11, co. 8, lett. *a)*, d.lgs n. 150/2009)	UDCM	Pubblicato	Redazione, definizione e pubblicazione	Redazione, definizione e pubblicazione	Redazione, definizione e pubblicazione
2.1.1 b)	Stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 11, co. 8, lett. *a)*, d.lgs n. 150/2009)	DGOAGIP	Pubblicato	Pubblicazione documento II semestre 2012	Pubblicazione documento I e II semestre 2013	Pubblicazione documento I e II semestre 2014
2.1.2	**Sistema di misurazione, Piano e Relazione sulla *Performance***					
2.1.2 a)	Sistema di misurazione della *performance* (art. 7 d.lgs n. 150/2009)	UDCM	Pubblicato	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento
2.1.2 b)	Piano della *performance* (art. 11, co. 8, lett. *a)*, d.lgs n. 150/2009)	UDCM	Pubblicato	Redazione, definizione e pubblicazione	Redazione, definizione e pubblicazione	Redazione, definizione e pubblicazione

2.1.2 c)	Relazione sulla *performance* (art. 11, co. 8, lett. *a)*, d.lgs n. 150/2009)	OIV		Definizione, validazione e pubblicazione	Definizione, validazione e pubblicazione	Definizione, validazione e pubblicazione
2.1.3	**Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti**					
2.1.3 a)	Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione: organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciscun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta (art. 54, co. 1, lettera *a)*, del d.lgs. n. 82/2005)	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.3 b)	Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

	certificata (art. 54, co. 1, lettera *d)*, del d.lgs. n. 82/2005)					
2.1.3 c)	Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento, ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (art. 54, co. 1, lettera *b)*, del d.lgs. n. 82/2005)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA	Pubblicato	Completamento e aggiornamento	Completamento e aggiornamento	Completamento e aggiornamento
2.1.3 d)	Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (art. 23, comma 5, della l. n. 69/2009)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione

Allegato n. 1

2.1.3 e)	Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art. 1, comma 2, del d. lgs. N. 165/2001, elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza (art. 6, comma 1, lettera b), comma 2, lettera b), nn. 1, 4, 6 della l. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 nonché art. 6, comma 6, della l. n. 180/2011	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Ricognizione e redazione	Redazione e pubblicazione	Aggiornamento
2.1.3 f)	Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 241/1990 (art. 54, co. 1, lettera *c)*, del d.lgs. n. 82/2005)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Aggiornamento

2.1.3 g)	Elenco di tutti gli oneri informativi, anche se pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché con i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato al fine di regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici. Per l'onere informativo si intende qualunque adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione (art. 7, commi 1 e 2, della l. n. 180/2011)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione

2.1.3 h)	direttive, programmi, istruzioni circolari, ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti della pubblica amministrazione, ovvero nel quale si determina la interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse (art. 54, co. 1, lett. *e)* del d.lgs. n. 82/2005, così come modificato dal d.lgs. n. 235/2010)	UDCM SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.3 i)	bandi di concorso (art. 54, co. 1, lett. *g) bis* del d.lgs. n. 82/2005, così come modificato dal d.lgs. n. 235/2010)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

Allegato n. 1

2.1.4	**Dati informativi relativi al personale**					
2.1.4 a)	Curricula e retribuzione dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato, indirizzi di posta elettronica, numeri telefoni ad uso professionale, ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex articolo 19, commi 3, 4, 5 e 6 del d.lgs. n. 165/2001 (art. 11. co. 8, lett. *f)* e *g)* del d.lgs. n. 150/2009; art. 21 della l. n. 69/2009; art. 1, co. 7, del dPR n. 108/2004)	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.4 b)	Curricula dei titolari di posizioni organizzative	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

2.1.4 c)	Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli enti locali	UDCM	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.4 d)	nominativi e curricula dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della *performance* di cui all'articolo 14 del d.lgs. 150/2009 (art. 11, co. 8, lett. *e*, del d.lgs. n. 150/2009)	OIV	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.4 e)	tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (art. 21 della l. n.	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

	69/2009)					
2.1.4 f)	ammontare complessivo dei premi collegati alla *performance* stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 11, co. 8, lett. *c)* del d.lgs. n. 150/2009)	DG-OAGIP		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione
2.1.4 g)	indicazione dei criteri utilizzati per determinare il grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 11, co. 8, lett. *d)* del d.lgs. n. 150/2009)	DG-OAGIP		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione
2.1.5	**Dati relativi a incarichi e consulenze**					
2.1.5 a	incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (art. 11, co. 8, lett. *i)*, del d.lgs. n. 150/2009 e art. 53 del d.lgs. n. 165/2001)	UDCM SEGRETARIATO GENERALE OIV TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

Allegato n. 1

2.1.6	**Dati sui servizi erogati**					
2.1.6 a)	informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati nei luoghi della cultura (ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del decreto, nonché delle indicazioni di cui alle delibere CIVIT n. 88/2010 e n. 3/2012, allegato 1)	DG-VAL		Ricognizione dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione
2.1.6 b)	carta della qualità dei servizi nei luoghi della cultura alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio (ai sensi delle indicazioni di cui alla delibera CIVIT n. 105/2010, paragrafo 4.2, lettera f)	DG-VAL	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.6 c)	standard di qualità della valorizzazione (ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 198/2009 e delibere CIVIT n. 1/2010, n. 88/2010 e n. 3/2012)	DG-VAL		Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione

2.1.7	**Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici**					
2.1.7 a)	servizi erogati agli utenti finali ed intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento, da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla *performance* (art. 10, co. 5, del d.lgs. n. 279/1997 e art. 11, co. 4, del d.lgs. n. 150/2009)	DG-OAGIP		Elaborazione dati	Elaborazione e pubblicazione dati	Elaborazione e pubblicazione dati
2.1.7 b)	contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e	DG-OAGIP		Pubblicazione	Pubblicazione	Pubblicazione

	illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (art. 55, co. 4, del d.lgs. n. 150/2009)					
2.1.7 c)	dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni	Tutte le Direzioni Generali	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

2.1.7 d)	"Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati (art. 20, comma 1, art. 19, comma 1, del d. lgs. n. 91/2011)	OIV		Pubblicazione	Pubblicazione	Pubblicazione
2.1.8	**Dati sulla gestione dei pagamenti**					
2.1.8 a)	indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), (art. 23, co. 5, della l. n. 69/2009)	Segretariato Generale Tutte le direzioni generali		Elaborazione dati	Elaborazione e pubblicazione dati	Elaborazione e pubblicazione dati

2.1.9	**Dati relativi alle buone prassi**					
2.1.9 a)	buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (art. 23, co. 1 e 2, della l. n. 69/2009)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Ricognizione dei dati e pubblicazione
2.1.10	**Dati su sovvenzioni, contributi, crediti sussidi e benefici di natura economica**					
2.1.10 a)	istituzione e accessibilità in via telematica di albi di beneficiari di provvidenze di natura economica (articoli 1 e 2 del dPR n. 11/2000)	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA		Pubblicazione	Pubblicazione	Pubblicazione
2.1.11	**Dati sul "public procurement"**					
2.1.11 a)	dati previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).	SEGRETARIATO GENERALE TUTTE LE DIREZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE PERIFERICA	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento

Allegato n. 1

2.1.12	**Codice di comportamento**					
2.1.12 a	codici disciplinari (art. 55, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dagli articoli 68 e 69 del d.lgs. N. 150/2009)	DG-OAGIP		Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento
2.1.12 b)	applicazione dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (D.M. 28.11.2000 PCM - Dipartimento funzione pubblica)	DG-OAGIP	Pubblicato	Pubblicazione	Pubblicazione	Pubblicazione
2.1.13	**Mappatura aree e procedimenti esposti a rischio corruzione anche con riferimento agli enti sottoposti a vigilanza**					
2.1.13 a	dati relativi all'individuazione delle aree e dei procedimenti esposti a rischio corruzione o di cattiva gestione e relativa percentuale di rischio	Segretariato generale Tutte le Direzioni Generali		Ricognizione dei dati	Ricognizione dei dati e pubblicazione	Aggiornamento

Allegato n. 1

2.1.14	**Dati relativi agli istituti centrali, nazionali e dotati di autonomia speciale nonché enti vigilati dal Ministero**					
2.1.14 a)	Statuto, curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi nel consiglio di amministrazione e nel collegio dei revisori, atto di indirizzo del Ministro, relazione finale annuale, bilanci	Segretariato Generale e tutte le Direzioni Generali	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.15	**Elenco dei dati ulteriori per i quali non sussiste un obbligo specifico di legge ma che l'amministrazione ha deciso discrezionalmente di pubblicare (v. Delibera 2/2012 par. 5)**					
2.1.15 a)	Relazione annuale finale del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale	UDCM	Pubblicato	pubblicazione	pubblicazione	pubblicazione
2.1.15 b)	numero e tipologia dei posti di funzione dirigenziale che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta (art. 19, co. 1 *bis*, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del d.lgs. n. 150/2009)	DG-OAGIP	Pubblicato	Aggiornamento	Aggiornamento	Aggiornamento
2.1.15 c)	Codice etico del MiBAC	Segretariato generale	Pubblicato	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento	Eventuale aggiornamento

Allegato n. 1

NOTE	1 Amministrazione Periferica di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 233 del 26/11/2007 come modificato dal D.P.R. n. 91 del 02/07/2009. 2 Il Segretariato Generale curerà le attività di coordinamento ai fini dell'acquisizione dei dati provenienti da tutte le Direzioni Regionali. 3 Le Direzioni Regionali cureranno le attività di coordinamento ai fini dell'acquisizione dei dati provenienti dalle Soprintendenze, Archivi, Biblioteche e Musei e provvederanno a trasmetterle al Referente per la Trasparenza per il tramite del Segretariato Generale. 4 Le Direzioni generali cureranno le attività di coordinamento ai fini dell'acquisizione dei dati provenienti dalle Soprintendenze speciali e Istituti afferenti.